

<b>Proposta N° 234 / Prot.</b>  <b>Data 05/06/2014</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____  <b>L'impiegato responsabile</b> _____
--	---	---

**Comune di Alcamo**  
 PROVINCIA DI TRAPANI  
**Copia deliberazione della Giunta Municipale**

<b>N° 193 del Reg.</b>  Data 12/06/2014	<b>OGGETTO :</b>	<b>LITE FERRARA GRAZIANO C/COMUNE DI ALCAMO          DINNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE          DI PALERMO - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN          GIUDIZIO E NOMINA LEGALE AVV. GIOVANNA          MISTRETTA</b>
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>  <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<p style="text-align: center;"><b>NOTE</b></p> <p><b>Immediata esecuzione</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di giugno alle ore 17,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	<b>Sindaco</b> Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	<b>Ass. anz.</b> Coppola Vincenzo	X		X		
3)	<b>Assessore</b> Culmone Renato	X		X		
4)	<b>Ass.V/Sindaco</b> Cusumano Salvatore	X		X		
5)	<b>Assessore</b> Manno Antonino	X		X		
6)	<b>Assessore</b> Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	<b>Assessore</b> Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **F.F. Dr. Marco Cascio**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Lite Ferrara Graziano contro Comune di Alcamo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo. – Autorizzazione a resistere in giudizio e Nomina legale avv. Giovanna Mistretta.**

**PREMESSO CHE:**

- In data 22.05.2013, il Corpo di Polizia Municipale, con nota prot. n. 27344/p.m.78/e, a seguito accertamento, segnalava violazioni alle leggi urbanistiche ai sensi del D.P.R. 380/01, di un immobile ubicato in Alcamo *C/da Calanzone o Vitusi/Palmeri*, inserito in catasto al N.C.T. Fg. 28 part.lla 261-1641 e 1642 e riguardante precisamente: *“Realizzazione di una costruzione composta da un unico piano fuori terra, di circa mq. 15,00 (ml. 2,73 x 5,80), provvisto di infissi, con struttura in conci di tufo, sormontato da tetto a falda unica con travi in legno e tavolato e copertura in coppi siciliani, con altezza minima di ml. 2,25 e massima ml. 3,00. All'interno presente un unico vano e un bagno, arredato da mobili e suppellettili, con cucina”*; il tutto, realizzato in assenza Concessione Edilizia da parte del Sig. *Ferrara Graziano, n.q. di proprietario*, nato in Alcamo il 23.12.1948 ed ivi residente nella Via Pietro Scaglione n° 4;
- In data 02.09.2013 con prot. n. 412, l'ufficio abusivismo emetteva avvio del procedimento notificato alla ditta in data 10-09-2013, avente per oggetto “Ingiunzione alla demolizione con il ripristino stato dei luoghi ai sensi art. 7 L. 47/1985;
- In data 27.11.2013, l'ufficio emetteva ordinanza di demolizione n. 502 notificata alla ditta in data 03.12.2013, con la quale si ordinava di demolire le opere abusive;
- In data 31.01.2014 la ditta, presentava ricorso al T.A.R., contro il Comune di Alcamo, avverso l'ordinanza, del Dirigente del V Settore e Pianificazione Territoriale, n. 502 del 27.11.2013;
- In data 12.03.2014 il Corpo di Polizia Municipale con nota n. 14750/285, accertava che la ditta non aveva ottemperato all'ordinanza di demolizione di cui in premessa;

**CONSIDERATO CHE:**

- la predetta citazione appare infondata sia in fatto che in diritto;
- Visti gli atti di ufficio ;
- Ritenuto opportuno autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo Sindaco pro tempore Dott. Sebastiano Bonventre, a costituirsi nel predetto giudizio al fine di tutelare gli interessi di questo Ente;
- Ritenuto per effetto, doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda questo Ente e che tale nomina può essere conferito all'avvocato Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale provvedimento cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;
- Considerato, altresì, che nelle more dell'adozione del presente atto, l'Avvocatura Comunale d'intesa con il Dirigente di settore, al fine di non pregiudicare gli interessi dell'Ente, ha provveduto alla predisposizione degli scritti difensivi;

- \* Vista la comparsa di costituzione e risposta predisposta dall'Avvocatura Comunale che condivide il contenuto della memoria difensiva che oggi si ha ratto e confermato;
- \* Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 D.Lgs. 267/2000 recepito dell'art.1 comma 1 lett.i della L.R.48 dell'11/12/1991, così come novellato dell'art.12 della L.R.n°30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore, parere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione; vista la L.R. n°16 del 15/03/63 3 successive modifiche ed aggiunte.

### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa:

- di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore Sindaco Dott. Sebastiano Bonventre, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia-Palermo, in ogni fase, stato e grado, nel procedimento istaurato dalla ditta Ferrara Graziano contro il Comune di Alcamo avverso l'ordinanza, del Dirigente del V Settore e Pianificazione Territoriale, n. 502 del 27.11.2013;
- di nominare legale del Comune di Alcamo *l'avvocato Giovanna Mistretta, del Foro di Trapani, conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge*, ivi compreso l'impegno di spesa, pari ad €300,00 al lordo delle trattenute, per attività di domiciliatioe presso lo studio di un avvocato del foro di Palermo, al cap. 112630 C.I. 1.01.02.03 "prestazione professionali ad acquisizione de servizi per l'Avvocatura Comunale" del bilancio dell'esercizio in corso.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 44/91,



Il Proponente  
**IL DIRIGENTE**  
 (Arch. Carlo Bertolino)

*[Handwritten signature]*

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: **Lite Ferrara Graziano contro Comune di Alcamo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo. - Autorizzazione a resistere in giudizio e nomina legale avv. Giovanna Mistretta.**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

### DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Lite Ferrara Graziano contro Comune di Alcamo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo. - Autorizzazione a resistere in giudizio e nomina legale avv. Giovanna Mistretta.**

### Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

### DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Ferrara Graziano contro Comune di Alcamo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo. - Autorizzazione a resistere in giudizio e nomina legale avv. Giovanna Mistretta.**

**Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.**

I sottoscritti Dirigente del V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale e dell'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

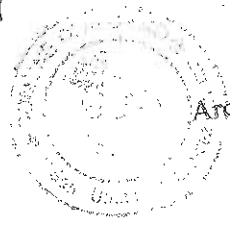
Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 29.05.2014

L'Avvocatura Comunale



IL DIRIGENTE  
Il Dirigente  
Arch. CARLO BERTOLINO



Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

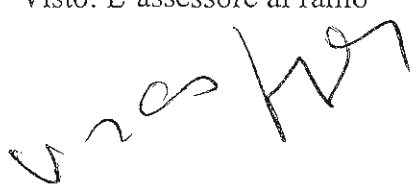
Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore

Visto: L'assessore al ramo



20-20/19- Avvocatura  
Gae

UFFICIO LEGALE CATALANOTTO  
Avv. F. Paolo Catalanotto



CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 2450 del 31 GEN. 2014  
Assegnata al settore  
31 GEN. 2014

6

RICORSO

Per il Dr. Ferrara Graziano nato in Alcamo il 23 dicembre 1948 ed ivi residente in via Scaglione n. 1 c.f. FRRGZN48T23A176M - rappresentato e difeso per mandato di procura al presente atto dall'Avv. F. Paolo Catalanotto del foro di Trapani con studio in Alcamo via F.lli Sant'Anna n. 18 c.f.: CTL FNC 35L13 A176X --- fax n. 0924-201549- pec:francescopaolo.catalanotto@avvocati.trapani.legalmail.it

**CONTRO**

il Comune di Alcamo in persona del Sindaco pro tempore per la carica domiciliata in Alcamo Piazza Ciullo n. 1

**AVVERSO**

L'ordinanza del Dirigente del V settore urbanistica e pianificazione territoriale prot. n. 802 del 27 Novembre 2013 notificata il 03/12/2013

**AVANTI**

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE - PALERMO -**

SERVIZIO ABUSIVISMO DEL COMUNE DI ALCAMO PROT. n. 802/13

Con l'ordinanza di cui in epigrafe e che con il presente atto si impugna, il Comune di Alcamo ha ordinato la demolizione di "una costruzione composta da piano terra di circa 100 mq ( ml 2,73 X 5,80) provvisto di infissi, con struttura in cocci di tufo, sormontata da tetto a falda unica con travi in legno e tavolate a coppi siciliani con altezza minima di ml. 2,25 e massima ml 3,00. All'interno è presente un vano bagno e cucina. Il tutto realizzato in assenza di concessione edilizia".

STABILE  
Copia in originale  
SPROVVISORIE VERIFICAZIONE  
IN PRESENZA DI DIFESA  
SOLICITANTE - URBIC -  
13/01/14

Via F.lli Sant'Anna, 18 - 91011 Alcamo  
Tel - fax 0924 201549  
E-mail: studiocatalanotto@alice.it  
www.ufficiolegale.alcamo.it  
Si riceve il lun. inser. var. ore 17.00 - 19.00

Abusivismo  
Regime

Ufficio Unico Nep - Corte di Appello Palermo  
2,58 NORMALE 29/01/14  
0,00 001719/A01 01  
8,55 FERRARA GR CATALANOTTO  
0,00 COMUNE  
Totale 11,13

Con il presente atto si chiede l'annullamento della impugnata ordinanza.

I

Il P.R.G. vigente in atto nel Comune di Alcamo recita all'art. 22: "Nelle more della formazione del Piano Paesistico Regionale, che potrà disporre ulteriori e specifiche modalità di tutela, il PRG recepisce i vincoli di cui alla L. 8 agosto 1985 n. 431 per la tutela della costa, dei fiumi e dei torrenti, e dei boschi. Nelle aree ricadenti all'interno dei perimetri individuati le attività di trasformazione del territorio sono sottoposte ad apposita autorizzazione (nulla osta) da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali. Le zone della fascia costiera entro i 150 metri lineari dalla linea di costa vengono tutelate con in vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi dell'art. 15 della L.r. 78/76. Le zone entro i 200 metri lineari circostanti ai boschi e alle fasce boscate sono sottoposte al vincolo paesaggistico di cui alla L. 29 giugno 1939 n. 1497." - ed all'art. 58 -- E 2 zona agricola di tutela del paesaggio agrario che così recita: "La zona agricola E2 comprende aree caratterizzate da un paesaggio agrario di particolare pregio. Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle agricole produttive di cui al precedente art. 57 con le seguenti limitazioni: - non è ammessa la realizzazione di impianti di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli e impianti agricolo-produttivi e zootecnici che prevedano la costruzione di strutture che modificano in maniera significativa il paesaggio (quali, ad esempio, silos, stalle, serre, tunnel, fungaie, ecc...) - sono soggette al parere della Commissione Edilizia Comunale tutte le attività di trasformazione del territorio, ivi compresi sbancamenti, riempimenti, muri di contenimento e recinzioni in muratura -- non

Via F.lli Sant'Anna, 18 – 91011 Alcamo

Tel – fax 0924 -201549

E-mail: [studiocatalanotto@alice.it](mailto:studiocatalanotto@alice.it)

[www.studiolegalecatalanotto.com](http://www.studiolegalecatalanotto.com)

Si riceve il lun. merc. ven. ore 17:00 -19:00

sono ammesse le attività di trasformazione del territorio che possano incidere sulla morfologia e sugli equilibri ecologici ed idraulici dei luoghi, ad eccezione dei vasconi in terra battuta e delle relative opere irrigue - non sono ammesse opere di sbancamento per la posa delle fondazioni di nuove costruzioni e riempimento per altezze superiori a metri 1,50 - non sono consentiti scarichi in fognature o corsi d'acqua senza preventiva depurazione e, comunque, secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta all'Ufficio Sanitario in relazione alla composizione chimica e organica delle acque reflue. Le previsioni del PRG si attuano a mezzo di interventi edilizi diretti. Gli interventi consentiti sono i seguenti : a) manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia come definita dall'art. 20 della L.r. 71/78 nel rispetto della volumetria esistente; b) ampliamento, sopraelevazione, nuova edificazione, demolizione e ricostruzione nel rispetto delle seguenti prescrizioni."

Orbene dalla contestuale lettura di tale normativa con natura regolamentare possono evincersi alcuni fondamentali elementi così riassumibili.

Dall'art. 22 P.R.G. che l'intervento realizzato dal dr. Ferrara sarebbe stato sottoposto a nulla osta da parte della Sovraintendenza per i beni culturali ed ambientali nel mentre l'art. 58 prescrive la inammissibilità della realizzazione di impianti agricolo - produttivi e zootecnici con previsioni di significative modifiche del paesaggio e sottopone al parere della Commissione Edilizia Comunale le attività di trasformazione morfologica del territorio, consente comunque la manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro e risanamento conservativo, le ristrutturazioni nel rispetto di volumetrie esistenti ed

Via F.lli Sant'Anna, 18 - 91011 Alcamo

Tel - fax 0924 -201549

E-mail: [studiocatalanotto@alice.it](mailto:studiocatalanotto@alice.it)

[www.studiolegalecatalanotto.com](http://www.studiolegalecatalanotto.com)

Si riceve il lun. merc. ven. ore 17:00 -19:00



addirittura ampliamento, sopraelevazione, nuova edificazione, demolizione e ricostruzione con il rispetto di certi parametri.

Ora ci si chiede in quale di queste tipologie può anche in ipotesi rientrare l'operato costruttivo posto in esame dal ricorrente.

Posto per assodato ed accertato che non è stato chiesto N.O. alla Sovrintendenza – ma questo non comporta in ogni caso se non una ammenda – è da chiedersi a questo punto in quale e se l'operato del dr. Ferrara comporta un abuso tale da poterne ordinare la demolizione.

Nelle zone E 2 non è prevista una in edificabilità assoluta bensì relativa. Tralasciando il resto, che qui non interessa, riteniamo che l'operato del dr. Ferrara ben può rientrare nel par. a) dell' art. 58 P.R.G. laddove si prevede e permette il restauro e risanamenti conservativo e la ristrutturazione di manufatti esistenti.

Da parte del ricorrente altro non è stato eseguito che un ripristino di un rudere esistente ab immemorabile e di tali dimensioni da non sconvolgere il paesaggio agrario sul cui particolare pregio si nutre una qualche perplessità per positura ed esposizione.

Da rilevare inoltre che il "casalino" realizzato è totalmente invisibile sia dalla trazzera con cui limita il fondo Ferrara sia da qualsiasi altro lato nascosto com'è dai secolari alberi di ulivo sia dalla circostante vegetazione più o meno spontanea.

Tanto è vero che i vigili urbani accertatori per "trovare" detto invisibile manufatto hanno dovuto ricorrere alla "guida" del ricorrente, non riuscendo ad individuarlo pur avendo perlustrato più volte i luoghi.

Via F.lli Sant'Anna, 16 – 91011 Alcamo

Tel – fax 0924 -301549

E-mail: studiocatalanotto@alice.it

www.studiolegalecatalanotto.com

Si riceve il lun. merc. ven. ore 17:00 -19:00

La natura del manufatto, l'intervento eseguito, lo stato dei luoghi portano a ritenerne  
abnorme ed illegittimo il provvedimento del Comune che va a reprimere quella che è  
definito un abuso de minimis in un territorio comunale sconvolto da decenni di abusivismo  
e seimila pratiche di sanatoria pendenti riportate nei testi di urbanistica, ad esempio di  
abusivismo selvaggio.

Per tutti i motivi avanti richiamati e per quanto altro nel prosieguo potrà essere  
dedotto, si chiede

### VOGLIA L'ON. TRIBUNALE ADITO

#### IN ACCOGLIMENTO DEL PRESENTE RICORSO

- Annullare l'impugnato provvedimento per evidente travisamento dei fatti ed  
inapplicabilità della normativa richiamata nella impugnata ordinanza;

Stante l'evidente ed irreparabile danno che deriverebbe al ricorrente ove l'ordinanza  
dovesse avere attuazione si chiede sospendere gli effetti nelle more del giudizio  
definitivo.

Al. - atto di acquisto del fondo;

- ritrazioni fotografiche;
- n. 2 dichiarazioni.

Alcamo 23/01/2014

  
Avv. F. Paolo Catalano

Avv. F. Paolo Catalanotto

Via F.lli Sant'Anna n.18 91011 Alcamo (TP)

Tel./fax 0924.201549

\*\*\*\*\*

Mandato

Il sottoscritto Ferrara Graziano nato in Alcamo il 23 dicembre 1948 ed ivi residente in Via Scaglione n. 1 c.f: **FRRGZN48T23A176M** nomino e costituisco mio procuratore e difensore con tutte le facoltà di legge per ogni fase e grado del giudizio compresa la fase esecutiva, compresi la facoltà di transigere, conciliare e quietanzare, nonché la facoltà di farsi sostituire l'avv. F. Paolo Catalanotto del foro di Trapani eleggendo domicilio nel suo studio in Alcamo Via F.lli Sant'Anna n. 18 c.f.: CT. PNC 35L13 A176X --fax n. 0924-201549- pec .francescopaolo.catalanotto@avvocati.trapani.legalmail.it ovvero presso lo studio di un domiciliatario in caso necessario ed a scelta del nominato difensore. Dichiaro di aver ricevuto informazioni dettagliate sulla facoltà di esperire la conciliazione prevista dalla legge 09 agosto 2013 n. 98 e le relative agevolazioni fiscali nonché della possibilità, nel caso ricorrano gli estremi, di avvalersi del gratuito patrocinio. Autorizzo il trattamento dei dati personali e sensibili esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Firma

F.to Ferrara Graziano

E' autentica

F.to

Avv. F. Paolo Catalanotto

## RELATA DI NOTIFICA

Sulla istanza come in atti del cr. Graziano Ferrara e del suo procuratore lo sottoscritto  
Ufficiale Giudiziario addetto all'Unep presso la Corte di Appello di Palermo - notifico l'atto  
che precede a

Sindaco pro tempore del Comune di Alcamo presso l'ufficio domiciliato in Alcamo  
presso la Residenza Municipale Piazza Ciullo n. 1 e ciò mediante del servizio postale con  
racc. a. r. nelle forme di legge.

MEDIANTE NOTIFICA  
A MEZZO IL SERVIZIO POSTALE  
CON RACCOMANDATA A.R.  
PALERMO 29 GEN 2014  
UFFICIALE GIUDIZIARIO  
CORTE DI APPELLO - PALERMO

CESARE LAVENIA  
Ufficiale Giudiziario  
Corte di Appello - Palermo



## CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

### V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ABUSIVISMO

Sez. Abusivismo - Prot. n° 412 del 02 SET. 2013

Fasc. 20/2013

#### IL DIRIGENTE

Visti gli Artt. 8 - 9 - 11 della Legge Regionale n° 10 del 30.04.1991, con la presente

### COMUNICA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Nei confronti del Sig. **Ferrara Graziano**, nato in Alcamo il 23.12.1948 ed ivi residente nella Via Pietro Scaglione n° 4, per aver realizzato abusivamente una costruzione composta da un unico piano fuori terra, di circa mq. 15,00 (ml. 2,73 x 5,80), provvisto di infissi, con struttura in conci di tufo, sormontato da tetto a falda unica con travi in legno e tavolato e copertura in coppi siciliani, con altezza minima di ml. 2,25 e massima ml. 3,00. All'interno presente un unico vano e un bagno, arredato da mobili e suppellettili, con cucina. Il tutto realizzato in assenza Concessione Edilizia.

Accertamento effettuato dal Corpo di Polizia Municipale in data 22.05.2013 prot. n. 27344/P.M./78E.

**Ubicazione abuso:** C/da Calanzone o Vitusi/Palmeri, distinto in catasto al Fg. 28 part.lla 261-1641 e 1642.

Il Settore competente è il V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale;

- L'Oggetto, del procedimento promosso: *Ingiunzione alla demolizione con il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi Art. 7 L.47/85 e successive modifiche e integrazioni;*
- Il funzionario responsabile del procedimento è il Geom. Baldassare Signorino;

L'Ufficio dove si può prendere visione degli atti è il V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale- Servizio Abusivismo, per 10 (dieci) giorni consecutivi dalla notifica del presente atto.

Entro tale termine, la S/v potrà presentare memorie e atti ai sensi dell'art. 11 della suddetta Legge. Trascorso suddetto tempo, l'Ufficio provvederà agli adempimenti di propria competenza.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
(Baldassare Signorino)

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO  
Dr. Giuseppe Regina

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Istruttore Direttivo Tecnico  
(Geom. Giuseppe Stabile)

20-9013

CITTA' DI ALCAMO  
PROVINCIA DI TRAPANI  
Corpo di Polizia Municipale  
3° Reparto P.G.

Prot. nr. 14750 1285 /P.M.  
Rif. prot.n.3195 del 20/01/2014  
Fascicolo 20/2013

Alcamo, li 12/03/2014

AL SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....S E D E

E, p.c.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI.....TRAPANI  
(Rif.Proc.Pen.n.1911/13 R.G.N.R. Mod.21- C.a. dott. F.Belvisi - Sost.)

Oggetto: accertamento ottemperanza Ordinanza Dirigenziale n.502 del 22.11.13 del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Ditta: Ferrara Graziano, nato in Alcamo il 23/12/1948 ed ivi residente in via Pietro Scaglione n.4. - Immobile sito in Alcamo c\da Calanzone o Vitusi/Palmeri, presso un lotto di terreno censito in catasto al fg. 28 p.lla 26.

In riferimento alla nota a margine segnata ed all'Ordinanza in oggetto, si trasmette annotazione di servizio del 12/03/2014 relativa ad un sopralluogo per l'accertamento dell'ottemperanza ed il ripristino dello stato dei luoghi.

*Ripresento*



L'Uff. di P.M.  
Comm.rio Francesco Miciletto

*Reina*  
12/03/14

COMUNE DI ALCAMO  
SERVIZIO ABUSIVISMO  
PROT. 212 DEL 20/03/2014

**CITTA' DI ALCAMO**  
PROVINCIA DI TRAPANI  
Corpo di Polizia Municipale  
3° Reparto P.G.

Oggetto: Relazione di servizio giusta O.D.n.502 del 22.11.13 del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Ditta: Ferrara Graziano, nato in Alcamo il 23/12/1948 ed ivi residente in via Pietro Scaglione n.4. - Immobile sito in Alcamo c/da Calanzone o Vitusi/Palmeri, presso un lotto di terreno censito in catasto al fg. 28 p.la 261

=====  
L'anno 2014, addi 12 del mese di Marzo, alle ore 12.30, noi sottoscritti Agenti di P.G. Isp. Capo Lauria Giuseppe ed Isp. Capo Di Filippi Gioacchino, redigiamo la presente per riferire a chi di dovere quanto segue: "In data odierna alle ore 11.30 circa, giusta Ordinanza in oggetto, ci siamo recati presso il sito in oggetto, per accertarne l'ottemperanza. Sul posto, abbiamo accertato che le opere abusive di che trattasi non sono state demolite e lo stato dei luoghi non è stato ripristinato.

Si allega foto.



I RELATORI

Isp. Capo Lauria Giuseppe

Isp. Capo Di Filippi Gioacchino

4



Off. tecnico  
n. 6384

Cerullo

**CITTA' DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani  
**V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**ABUSIVISMO**

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE DI SETTORE**

Prot. N. 502 DEL 27 NOV. 2013 /

Fascicolo: 20/2013

**Descrizione abuso:** Realizzazione di una costruzione composta da piano terra di circa mq. 15,00 (ml. 2,73 x 5,80), provvisto di infissi, con struttura in conci di tufo, sormontato da tetto a falda unica con travi in legno e tavolato e copertura in coppi siciliani, con altezza minima di ml. 2,25 e massima ml. 3,00. All'interno è presente un vano bagno e cucina. Il tutto realizzato in assenza Concessione Edilizia.

**Ubicazione abuso:** C/da Calanzone o Vitusi/Palmeri, censito al N.C.T. Fg. 28 part.lle 261-1641 e 1642.

**Ditta:** Ferrara Graziano, nato in Alcamo il 23.12.1948 ed ivi residente nella Via Pietro Scaglione n° 4.

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il verbale di accertamento effettuato dal Corpo di Polizia Municipale in data 22.05.2013 prot. n. 27344/P.M./78E, nel quale vengono descritti i lavori abusivi di cui in premessa a carico della ditta **Ferrara Graziano** in atto meglio generalizzata;

**Visto** l'avvio del procedimento Prot. 412 dello 02.09.2013, notificato alla ditta mediante raccomandata R.R. e non ritirata nei termini di giacenza ai sensi dell'art. 140 C.P.C. recante la data del 23.10.2013;

**Considerato**, che per l'abuso di cui in premessa trova applicazione l'art. 7 della L.N. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni, se ne dispone la demolizione delle opere abusive ripristinando lo stato dei luoghi;

**Visto** il D.P.R. 380/01;

**Vista** la Legge 17.08.1942 n° 1150;

**Vista** la Legge 28.01.1977 n° 10;

**Vista** la Legge 27.12.1978 n° 71;

**Vista** la L. del 28.02.1985 n° 47;

**Vista** la L.R. del 10.08.1985 n° 37;



Vista la L. R. del 07.09.1998 n° 23;  
Vista la Legge 689/81 e successive modifiche ed integrazioni;  
Viste tutte le modifiche ed integrazioni a dette leggi;  
Visti gli strumenti urbanistici vigenti, si

## INGIUNGE

alla ditta *Ferrara Graziano*, nato in Alcamo il 23.12.1948 ed ivi residente nella Via Pietro Scaglione n° 4,

**DI DEMOLIRE**, entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente, le opere abusivamente realizzate e descritte in premessa **RIPRISTINANDO LO STATO DEI LUOGHI**, con espresso avvertimento che se il responsabile dell'abuso non provvederà alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio comunale e l'opera abusiva sarà demolita con addebito delle spese a suo carico.

L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al precedente comma, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

In applicazione del disposto dell'art. 3 - 4° comma L.R. 30.04.1991 n° 10, s'informa che in opposizione alla presente potrà presentarsi ricorso al T.A.R. di Palermo entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ed al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica.

La presente ordinanza, verrà notificata alla ditta e inoltre verrà trasmessa al Comando della Polizia Municipale che è incaricato di vigilare sull'esecuzione della stessa.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(*Baldassare Sigrifino*)

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMM.VO

Dott. Giuseppe Regina

IL DIRIGENTE  
(*Arch. Carlo Bertolino*)

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data 03-12-13, ho notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda Ferraro Graziano

Consegnandone a mani del Signor Ferraro Graziano nella qualità dello stesso C. d.

Nella Via P.zze. Aiello N° 4

notificando ai sensi dell'art. (X) 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. ( ) 138 c.p.c.

art. ( ) 139 comma 2 c.p.c. ( ) nell'abitazione, ( ) l'ufficio ( ) l'azienda

del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero ..... cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinato .....art. ( ) 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n° .....

Art. ( ) 143 comma 1 c.p.c. ( deposito presso la Casa Comunale).

Ferraro Graziano

IL MESSO COMUNALE

Messo Comunale Notificatore  
Campo Onofria



**IL SINDACO**  
**F.to Sebastiano Bonventre**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to Vincenzo Coppola**

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
**F.to Marco Cascio**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/06/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 gg. consecutivi nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr: Cristofaro Ricupati

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/06/2014
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);
- \_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**  
F.to (Dott. Marco Cascio )

---